

LXXXIV.

2ª TORNATA DI VENERDÌ 17 DICEMBRE 1880

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FARINI.

SOMMARIO. Sulla elezione del collegio di Macomer parlano i deputati Fazio Enrico, Pierantoni, Giordano, Salaris, Capo, De Vitt — È proclamato eletto a deputato per il collegio di Macomer l'onorevole Solinas Apostoli. — Il deputato Serena presenta la relazione sul disegno di legge per la vendita a trattativa privata di beni ecclesiastici, ed il deputato Arisi la relazione sulla proposta di legge per la aggregazione dei comuni di Piadena e Casalmaggiore al distretto notarile di Cremona. — Nella discussione del bilancio di prima previsione per l'anno 1881 del Ministero della marineria parlano i deputati Elia, De Zerbi, Alvisi, Pierantoni, Ricotti, Botta, relatore, ed il ministro della marineria Acton — Brevi osservazioni dei deputati Arbib, La Porta, Geymet e del ministro della marineria. — Il ministro delle finanze presenta la relazione della Corte dei conti consuntivi pel 1879 — Il deputato Romanin-Iacur presenta la relazione del disegno di legge per vendita e permuta dei beni demaniali in Padova. — Annunzio di una domanda di interrogazione del deputato De Zerbi. — Il presidente proclama l'esito delle votazioni.

La seduta è aperta alle ore 2 1/4 pomeridiane.
Il segretario Solidati dà lettura del processo verbale della tornata di ieri, che viene approvato.

CONGEDI.

PRESIDENTE. Chiedono un congedo per motivi di famiglia, gli onorevoli: Crispi di giorni 10, Rinaldi di giorni 8. Per motivi di salute, l'onorevole Della Rocca di giorni 10.
(Sono accordati.)

VERIFICAZIONE DI POTERI.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la verifica di poteri. (Elezione contestata del collegio di Macomer.)

Si dà lettura delle conclusioni della Giunta intorno a quest'elezione.

SOLIDATI, segretario, legge:

« La Giunta, alla unanimità, delibera proporre alla Camera la convalidazione della elezione del collegio di Macomer nella persona dell'onorevole Solinas Apostoli avvocato Giovan Maria.

« De Vitt, relatore. »

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Fazio Enrico contro le conclusioni della Giunta.

FAZIO ENRICO. È con dolore che prendo a parlare, sia perchè si tratta di combattere un'elezione, sia perchè si tratta d'una deliberazione presa ad unanimità dalla Giunta, e della quale è stato relatore il mio carissimo amico l'onorevole De Vitt, e sia perchè è veramente dispiacevole venire innanzi al paese a denunciare fatti brutti e molto brutti. Ma è una dura necessità che me lo impone, la necessità di far rivivere nel collegio, di cui oggi esaminiamo l'elezione, la fede nella giustizia, la quale si vede vacillare.

Infatti nella protesta contro detta elezione si domanda nientemeno che l'inchiesta venga fatta e da autorità giudiziaria non del luogo.

Onorevoli colleghi, possiamo noi permettere che venga alla Camera un nostro collega, per quanto rispettabile, quando è preceduto da questi gravi fatti, da sì solenne protesta? Io ve lo domando in nome della dignità della Camera, ve lo domando in nome della dignità dello stesso eletto; il quale non può desiderare di entrare nella Camera senza che sia chiarita la sua posizione, senza che sia tolta questa grave macchia, la quale, dagli atti, apparisce assai grave, ed apparisce anche grave, onorevoli col-